



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto di “Variante attraversamento Fiume Trigno Metanodotto Derivazione per Trivento-Agnone DN 250 (10”) DP 75 bar”
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità alla VIA art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni
<i>ID Fascicolo</i>	4715
<i>Proponente</i>	Snam Rete Gas S.p.a.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 3144 del 18.10.2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 28/10/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 28/10/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 29/10/2019

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni “*Norme in materia ambientale*” - Parte Seconda;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione d’impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO l’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione d’Impatto Ambientale;

VISTO l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTA l’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla Società Snam Rete Gas, in data 24 maggio 2019, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, e relativa al progetto di “*Variante attraversamento Fiume Trigno Metanodotto Derivazione per Trivento-Agnone DN 250 (10”) DP 75 bar*” localizzato nella Regione Molise, in Provincia di Campobasso;

VISTA la nota prot. n. 15394/DVA del 17 giugno 2019 con la quale, nel dare comunicazione della procedibilità dell’istanza, è stato dato avvio all’istruttoria tecnica trasmettendo alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS la documentazione allegata all’istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA;

VISTA la nota prot. INGCOS/TAPUG/1270/DLB del 14 ottobre 2019, con cui la Società Snam Rete Gas richiede che “*il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ove necessario, specifichi condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti), per evitare o prevenire quelli che potrebbero eventualmente rappresentare impatti ambientali significativi e negativi*”;

VISTA lo studio preliminare ambientale, trasmesso dalla Società in allegato all’istanza del 24 maggio 2019;

PRESO ATTO che

- il progetto prevede la realizzazione della “*Variante attraversamento Fiume Trigno Metanodotto Derivazione per Trivento-Agnone DN 250 (10”) DP 75 bar*” di lunghezza pari a 0,977 km in sostituzione del “*Metanodotto Derivazione per Trivento-Agnone DN 250 (10”) DP 75 bar*” di cui si prevede la rimozione;
- tale intervento si rende necessario per la forte erosione dell’alveo che sta comportando un approfondimento del letto del Fiume Trigno, riducendo in tal modo la copertura della condotta esistente da fondo alveo oltre i limiti di sicurezza;
- per la realizzazione dell’intervento di posa è prevista la tecnologia “*trenchless – direct pipe*” per evitare eccessivi sbancamenti e interferenze con le componenti ambientali

PRESO ATTO che per quanto concerne le Aree Natura 2000:

- la tubazione dell'esistente "*Metanodotto Derivazione per Trivento-Agnone DN 250 (10)*" DP 75 bar", di cui è prevista la dismissione, interferisce direttamente con la ZSC IT7222127 "*Fiume Trigno - confluenza Verrino – Castellelce*", per circa 400 m. Per tale ZSC è stata presentata una Valutazione di incidenza.
- a distanza superiore a 3,5 km dalle opere in progetto o in dismissione sono presenti le seguenti Aree Natura 2000
 - ZSC IT7222138 "*Torrente Rivo*", distante 3,5 km
 - ZSC IT7222136 "*Trivento. Difesa CS Pietro Fiorano Ferrara*", distante 4,6 km
 - SIC IT7140127 "*Fiume Trigno medio corso*" distante 4,2 km

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel proprio parere n. 3144 del 18.10.2019, ha valutato l'intervento in esame compatibile con la situazione ambientale dell'area e non in grado di determinare effetti negativi sull'integrità della ZSC direttamente interferita;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni è pervenuta una osservazione, da parte della Provincia di Campobasso espressa con Determinazione dirigenziale n. 1273 del 01.08.2019;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3144 del 18 ottobre 2019, favorevole all'esclusione per le motivazioni nello stesso dettagliate, costituito da 30 pagine, che allegato al presente provvedimento nel costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni presentate, ai sensi dell'art. 19, comma 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni dagli uffici centrali Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

PRESO ATTO che in data 11 settembre 2019 è comunque pervenuta una comunicazione della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise indirizzata per competenza alla Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali, con la quale si comunica che sul progetto presentato "*non si evidenziano problematiche dal punto di vista paesaggistico e archeologico*";

PRESO ATTO che:

- l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 17 del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, prevede che sia l'autorità competente a verificare l'ottemperanza delle condizioni contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA;
- in ragione della sopravvenuta modifica normativa operata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione "condizioni ambientali" ha sostituito il termine "prescrizioni";

RITENUTO sulla base di quanto fin qui esposto, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

DETERMINA

Art. 1

(Giudizio di verifica di assoggettabilità a VIA)

E' escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto "*Variante attraversamento Fiume Trigno Metanodotto Derivazione per Trivento-Agnone DN 250 (10") DP 75 bar*" presentato da Snam Rete Gas S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

Art. 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3144 del 18 ottobre 2019. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 2.
2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 3 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 7

(Disposizioni finali)

1. 1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Snam Rete Gas S.p.a., al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al Ministero dello sviluppo economico, alla Regione Molise, alla

Provincia di Campobasso, all'ARPA Molise, all'Autorità di Bacino del Fiume Trigno, Biferno e Minori.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)